



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

6

del

15/01/2019

(Proposta n. 6 del 15/01/2019)

Oggetto: Conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2019.

IL DIRIGENTE

Premesso che con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- I.M.U. (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- T.A.S.I. (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali;
- T.A.R.I. (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabiliva comunque che *“l'entrata in vigore della I.U.C. lascia salva la disciplina dell'I.M.U.”*;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013 e della L. 208/2015;

VISTO l'art. 1, comma 10 della L. n. 208/2015 che ha modificato l'art. 13 del D.L. 201/2011, come segue:



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

6

del

15/01/2019

– con la lettera a) è stata eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all’abitazione principale l’abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori);

– con la lettera b) è stata aggiunta la lettera 0a che stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2016, la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8 o A/9;
- il comodato deve essere registrato.

Il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l’ordinaria dichiarazione IMU;

VISTO che ai sensi dell’art. 1, comma 678, della L. 147/2013 come modificato dall’art. 1, comma 54, della L. 208/2015 per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. n. 431 del 9 dicembre 1998, l’imposta, determinata applicando l’aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75%;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 1 comma 13, della L. 208/2015, i terreni agricoli ricadenti in zone montane (compreso il Comune di Fabriano) di cui alle disposizioni previste nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993, sono esenti;

CONSIDERATO che in base ai commi 21 e 24 dell’art. 1 della L. n. 208/2015 a decorrere dall’anno 2016 la rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l’utilità, nei limiti dell’ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (cd. “macchinari imbullonati”);

VISTO il comma 708 della L. 147/2013 relativo all’esenzione dall’I.M.U. per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 9, comma 3 bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito in Legge 133/94;

VISTO l’articolo 9 bis comma 2 del D.L. 28/3/2014 n. 47 convertito in L. 23 maggio 2014, n. 80, che ha introdotto nell’ordinamento l’esenzione, a decorrere dall’anno 2015 (in quanto rientrante nella fattispecie di abitazione principale), per una ed una sola unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia (a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d’uso), dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all’Anagrafe degli italiani residenti all’estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza;

Considerato che il Comune di Fabriano è stato inserito nell’elenco dei Comuni del cosiddetto



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

6

del

15/01/2019

“cratere sismico” ai sensi del Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016 “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”, convertito in Legge n. 229 del 15/12/2016 e pertanto, ai sensi dell’art. 48, comma 16 gli immobili inagibili totalmente o parzialmente ed oggetto di ordinanze sindacali di sgombero sono esenti dall’IMU a partire dalla rata scadente il 16/12/2016 e fino alla loro definitiva ricostruzione e agibilità e comunque non oltre il 31/12/2020;

Dato atto che l’art. 48, comma 11 del Decreto su citato n. 189/2016, convertito in Legge n. 229/2016, come modificato dal Decreto Legge n. 8/2017, convertito in Legge n. 45/2017, dalla Legge n. 205/2017, dal D.L. 55/2018, convertito in Legge n. 89/2018 e dalla Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio per il 2019), prevede che il termine entro cui i contribuenti (persone fisiche) dovranno provvedere a versare i tributi sospesi a causa del sisma è il 1° giugno 2019 e che detta scadenza del 1° giugno vale sia per coloro che decideranno di versare in un’unica soluzione, sia per il versamento della prima rata per coloro che opteranno per la rateizzazione, che è prevista in un numero massimo di 120 rate;

VISTO l’art.1, comma 26 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità per l’anno 2016) secondo cui *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l’anno 2016 è sospesa l’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l’anno 2015”*;

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 21 dicembre 2016 Serie Generale n. 297 – Suppl. ordinario n. 57, che all’art. 1, comma 42 ha previsto la proroga del blocco degli aumenti di aliquote e tariffe tributarie per l’anno 2017;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 29 dicembre 2017 Serie Generale n. 302 – Suppl. ordinario n. 62, che all’art. 1, comma 37, lettera a) ha previsto la proroga del blocco degli aumenti di aliquote e tariffe tributarie per l’anno 2018;

VISTO che la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2018 Serie Generale n. 302 – Suppl. ordinario n. 62, non ha previsto la proroga del blocco degli aumenti di aliquote, addizionali e tariffe tributarie per l’anno 2019;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione, adottata ai sensi dell’articolo n. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell’aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l’Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

6

del

15/01/2019

Comunale n. 95 del 22/05/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/03/2018, con la quale sono state stabilite le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018;

RITENUTO opportuno confermare per l'anno 2019 le aliquote I.M.U. già approvate per l'anno d'imposta 2018;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che tutte le Deliberazioni Regolamentari e Tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre dell'anno di riferimento (Legge di Stabilità n. 208/2015 art. 1 comma 10 lettera e), nel caso di specie entro il 14/10/2019;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 (Gazzetta ufficiale - Serie generale n.292 del 17 dicembre 2018) che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021, autorizzando altresì l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli art. n.163 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI";

DATO ATTO che l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012; inoltre il versamento del tributo, deve essere eseguito in due rate, scadenti **il 16 giugno ed il 16 dicembre**, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 14 ottobre di ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.147-bis c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.
6

del
15/01/2019

sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative ed alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse finanziarie e con le norme di settore;

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ciò premesso, per le motivazioni esposte

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1) confermare per l'anno 2019, le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria determinate nell'anno 2018, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/03/2018, come segue:

N.	TIPOLOGIA	ALIQUOTA – DETRAZIONE
1	Unità immobiliare (categorie catastali da “A/2 ad A/7”) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	ESCLUSE
2	Unità immobiliare categorie catastali “A/1 - A/8 ed A/9” adibita ad abitazione principale (e relative pertinenze) limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	3,8 per mille con detrazione € 200,00
	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali “A/1 - A/8 ed A/9” assimilata all’abitazione principale di cui ai punti 3 - 4.	3,8 per mille con detrazione € 200,00



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

6

del

15/01/2019

3	Casa coniugale (e relative pertinenze) assegnata al coniuge (categorie catastali da “A/2 ad A/7”) a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.	ESCLUSE
4	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali da “A/2 ad A/7” posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	ESCLUSE
5	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa , adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari nonché quelle destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.	ESCLUSE
6	Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008.	ESCLUSI
7	Unità immobiliare (e relative pertinenze) posseduta e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile , nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco , dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per la quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.	ESCLUSE
8	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali da “A/2 ad A/7” concessa in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti: - il comodante deve risiedere nello stesso Comune; - il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nel	9,8 per mille con riduzione della base imponibile del 50%



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

6

del

15/01/2019

	Comune di Fabriano), non classificata in A/1, A/8 o A/9; - il comodato deve essere registrato.	
9	Tutte le altre abitazioni di categoria catastale da A/1 ad A/9 e categorie C/2, C/6, C/7 non pertinenze (ad eccezione di quelle concesse in locazione a canone concordato, delle abitazioni principali e delle assimilate).	9,8 per mille
10	Abitazioni concesse in locazione <u>a titolo di abitazione principale</u> e relative pertinenze con contratto redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (ai sensi dell'art. 2 commi 3-4 della Legge 431 del 98) e regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98. <u>Il locatario deve avere la residenza anagrafica nell'abitazione.</u>	7,6 per mille con riduzione dell'aliquota del 25%
11	Abitazioni concesse in locazione a titolo di abitazione principale e relative pertinenze con contratto redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (ai sensi dell'art. 2 commi 3-4 della Legge 431 del 98) e regolarmente registrato ai sensi della Legge 431/98.	9,8 per mille con riduzione dell'aliquota del 25%
12	Abitazioni locatate con contratto di natura transitoria e relative pertinenze per le esigenze abitative degli studenti universitari, redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge n. 431/98) e regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98.	7,6 per mille con riduzione dell'aliquota del 25%
13	Abitazioni locatate con contratto di natura transitoria e relative pertinenze redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (art. 5, comma 1, L. 431/98) e regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98.	7,6 per mille con riduzione dell'aliquota del 25%
14	Unità immobiliari (classificate contabilmente tra le rimanenze e non tra le immobilizzazioni) costruite e destinate dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locatate (D.L. 102/2013 art. 2 comma1).	ESENTI
15	Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini	



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.
6

del
15/01/2019

	italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), <u>già pensionati</u> nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.	ESENTE
16	Fabbricati di categoria catastale A/10 (uffici)	10,6 per mille
17	Fabbricati di categoria catastale D/5 (banche/assicurazioni)	10,6 per mille
18	Aree edificabili	10,00 per mille
19	Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica (ERP), comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616.	7,6 per mille con detrazione € 200,00
20	Fabbricati di categoria catastale D (esclusi D/5), C/1 e C/3 posseduti ed utilizzati dal medesimo soggetto esercente l'attività di impresa (<u>per gli immobili di categoria D la quota è interamente riservata allo Stato</u>)	7,6 per mille
21	Fabbricati di categoria catastale D (esclusi D/5), C/1 e C/3 inutilizzati o locati (<u>per gli immobili di categoria D la quota è riservata allo Stato fino al 7,6 per mille</u>)	9,8 per mille
22	<u>Tutte le altre fattispecie</u> che non rientrano nei punti sopra indicati comprese le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa e non assegnate ai soci.	9,8 per mille

2) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2019;

3) di dare atto che le aliquote e le detrazioni I.M.U. deliberate per l'anno 2019 sono adottate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Comunale per la Disciplina della I.U.C., giusta Deliberazione n. 95 del 22/05/2014, modificato con Deliberazione Consiliare n. 125 del 02/08/2014, n. 89 del 30/07/2015 e n. 50 del 30/04/2016;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

6

del

15/01/2019

4) di stabilire che:

a) per beneficiare dell'esclusione sopra riportata al n. 4, pena la mancata applicazione della stessa, è obbligatorio presentare, entro il 30 giugno 2020, apposita autocertificazione secondo i modelli predisposti dal Comune;

b) per l'applicazione dell'aliquota sopra riportata al n. 8, pena la mancata applicazione della riduzione, è obbligatorio presentare, entro il 30 giugno 2020 il modello ministeriale della dichiarazione I.M.U. allegando relativo contratto di comodato registrato all'Agenzia delle Entrate;

c) per l'applicazione dell'aliquota sopra riportata ai nn. 10, 11, 12 e 13, pena la mancata applicazione dell'aliquota agevolata, è obbligatorio presentare, entro il **30 giugno 2020** la seguente documentazione:

- modello ministeriale di dichiarazione I.M.U., con effetto anche per gli anni successivi, qualora ricorrano ancora i requisiti indicati, allegando relativo contratto di locazione a canone concordato, incluso il verbale di consegna e di conformità del canone e le eventuali proroghe;

- apposita autocertificazione secondo i modelli predisposti dal Comune in caso di rescissione anticipata del contratto a canone concordato da parte del contribuente;

d) per l'esenzione sopra riportata al n. 14, pena la mancata applicazione della stessa, è obbligatorio presentare, entro il **30 giugno 2020** il modello ministeriale della dichiarazione I.M.U. ed apposita autocertificazione secondo i modelli predisposti dal Comune;

e) per l'applicazione dell'aliquota sopra riportata al n. 20 è obbligatorio presentare, entro il **30 giugno 2020**, apposita autocertificazione secondo i modelli predisposti dal Comune;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, comma 16, del Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016, convertito in Legge n. 229 del 15/12/2016, gli immobili inagibili totalmente o parzialmente ed oggetto di ordinanze sindacali di sgombero sono esenti dall'IMU a partire dalla rata scadente il 16/12/2016 e fino alla loro definitiva ricostruzione e agibilità e comunque non oltre il 31/12/2020;

6) di dare atto che l'art. 48, comma 11 del Decreto su citato n. 189/2016, conv. in Legge n. 229/2016, come modificato dal Decreto Legge n. 8/2017, convertito in Legge n. 45/2017, dalla Legge 205/2017, dal D.L. n. 55/2018, convertito in Legge n. 89/2018 e dalla Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio per il 2019), prevede che il termine entro cui i contribuenti (persone fisiche) dovranno provvedere a versare i tributi sospesi a causa del sisma è il 1° giugno 2019 e che detta scadenza del 1° giugno vale sia per coloro che decideranno di versare in un'unica soluzione, sia per il versamento della prima rata per coloro che opteranno per la rateizzazione, che è prevista in un numero massimo di 120 rate;

7) di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. e), della Legge n. 208/2015 entro il 14/10/2019;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

6

del

15/01/2019

8) i dare atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Sargenti.

Di rendere il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

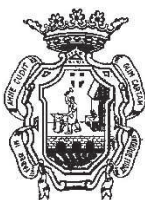
Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Simonetta Sargenti

Il Dirigente

Dott.ssa Immacolata De Simone

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

6

del

15/01/2019

Oggetto: Conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2019.

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

La sottoscritta esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica;

Note:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott.ssa Immacolata De Simone)



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

6

del

15/01/2019

Oggetto: Conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2019.

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

☐ PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

La sottoscritta esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile;

Note:

☐

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i